

CASA DI CURA PRIVATA CITTA' DI ROVIGO SRL

Società soggetta a direzione e coordinamento di CASA DI CURA NUOVA SALUS SRL

Sede in VIA SICHIROLLO N. 30 - 45100 ROVIGO (RO)
Capitale sociale Euro 4.284.000,00 i.v.**Nota integrativa al bilancio al 31/12/2013****Premessa**

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 130.715, al netto delle imposte di esercizio ammontanti ad Euro 94.896:

Attività svolte

La vostra Società, come ben sapete, opera dal 1951 nel settore della sanità svolgendo attività polispecialistica di ricovero e cura. Essa è autorizzata all'attività sanitaria dalla Regione Veneto.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società è controllata dalla Casa di Cura Nuova Salus Srl, che ha esercitato attività di direzione e controllo.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.).

Descrizione	Ultimo bilancio disponibile al 31.12.2012	Penultimo bilancio disponibile al 31.12.2011
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO	42.497.926	41.961.466
PASSIVO	32.424.846	32.393.226
PATRIMONIO NETTO	9.568.238	8.731.887
Utile di esercizio	504.842	836.353
CONTO ECONOMICO		
Valore della produzione	120.500	60.250
Costi della produzione	192.112	141.255
Proventi e oneri finanziari	576.453	917.358
Proventi straordinari		
Imposte sul reddito di esercizio		
Utile di esercizio	504.842	836.353

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Gli elementi che hanno caratterizzato l'esercizio testè decorso sono stati l'aumento del valore della produzione di Euro 629.883, una diminuzione del costo del personale di Euro 62.225, compensata in parte da maggior costi di materie prime e merci di Euro 82.889, da un maggior costo di servizi di Euro 26.261 e da

maggiori oneri diversi di gestione di Euro 223.026 dovuti all'IVA indetraibile da pro rata. Inoltre vi è stato un aumento degli oneri finanziari di Euro 101.670, per l'indebitamento dovuto ai pagamenti relativi alla nuova costruzione.

Anche nell'esercizio passato sono continuati i lavori per la nuova costruzione sostenendo una spesa di complessivi Euro 6.860.153.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in in unità di Euro.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2013 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.
Le altre immobilizzazioni immateriali accolgono costi di utilizzazione pluriennale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.
Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 10%
- attrezzature: 12,5%
- impianto sollevamento: 7,5%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- altri beni: 12,5%

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Rimanenze magazzino

Le rimanenze di medicinali e di materiale sanitario sono iscritte al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il metodo LIFO.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono calcolate secondo il principio di competenza, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

	Organico	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Impiegati		76	73	3
Operai		26	24	2
Totale		102	97	5

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore della sanità.

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
	130.325	45.521	84.804

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/2013
Impianto e ampliamento	4.535		(1)	1.512	3.024
Diritti brevetti industriali	26.801	12.663		12.163	27.301
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.500		5.500		
Altre	8.685	130.000	6.585	32.100	100.000
Totale	45.521	142.663	12.085	45.775	130.325

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	7.559	3.024			4.535
Diritti brevetti industriali	55.499	28.698			26.801
Immobilizzazioni in corso e acconti	5.500				5.500
Altre	26.100	17.415			8.685
Totale	94.658	49.137			45.521

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, iscritti con il consenso del Collegio sindacale, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2012	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2013
Aumento capitale sociale	4.535			1.512	3.024
Totale	4.535			1.512	3.024

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
34.981.945	28.119.785	6.862.160

Terreni e fabbricati

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo	
Costo storico	4.248.557	
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.989.452)	
Saldo al 31/12/2012	2.259.105	di cui terreni 924.057
Acquisizioni dell'esercizio	5.136	
Ammortamento dell'esercizio	(73.442)	
Saldo al 31/12/2013	2.185.663	di cui terreni 929.193

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, riletto, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 31.12.2006 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato quello del costo di acquisto.

A partire dall'esercizio 2006 non si è più proceduto stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	2.302.430
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.863.346)
Saldo al 31/12/2012	439.084
Acquisizioni dell'esercizio	63.637
Ammortamento dell'esercizio	(29.158)
Saldo al 31/12/2013	473.563

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	3.646.396
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.050.583)
Saldo al 31/12/2012	595.813
Acquisizioni dell'esercizio	250.447
Ammortamento dell'esercizio	(179.215)
Saldo al 31/12/2013	667.045

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	880.153
Ammortamenti esercizi precedenti	(701.498)
Saldo al 31/12/2012	178.655
Acquisizione dell'esercizio	286.951
Ammortamenti dell'esercizio	(30.262)
Saldo al 31/12/2013	148.393

Immobilizzazioni in corso e acconti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
-------------	---------

Saldo al 31/12/2012	24.647.128
Acquisizione dell'esercizio	6.860.153
Saldo al 31/12/2013	31.507.281

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
65.802	69.349	(3.547)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

II. Crediti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
5.422.159	5.884.148	(461.989)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	4.427.818			4.427.818
Per crediti tributari	434.239	26.537		460.776
Verso altri	15.127	518.438		533.565
Totale	4.877.184	544.975		5.422.159

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2013 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Azienda Socio Sanitaria n. 18	3.779.823

I crediti verso altri, al 31/12/2013, pari a Euro 533.565 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Crediti diversi	15.127
Depositi cauzionali	2.563
Crediti per Polizza Collettiva	515.875
Totale	533.565

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
-------------	--	--	--------

Saldo al 31/12/2012	336.536	336.536
Utilizzo nell'esercizio	97.793	97.793
Saldo al 31/12/2013	238.743	238.743

La ripartizione dei crediti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Crediti per Area Geografica	V / clienti	V / controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	4.427.818				533.565	4.961.383
Totale	4.427.818				533.565	4.961.383

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
9.992.365	345.918	9.646.447

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012
Depositi bancari e postali	9.978.619	333.712
Denaro e altri valori in cassa	13.746	12.206
Totale	9.992.365	345.918

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
53.583	16.491	37.092

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Vari di ammontare non apprezzabile	53.583
Totale	53.583

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
22.998.013	22.867.296	130.717

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Capitale	4.284.000			4.284.000
Riserva legale	503.736	29.878		533.614
Riserva straordinaria o facoltativa	7.164.565			7.164.565
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	27.118		1(1)	27.119
Varie altre riserve	10.858.000			10.858.000
8) Riserva sovrapprezzo quote	10.858.000			10.858.000
Utile (perdita) dell'esercizio	29.877	130.715	29.877	130.715
Totale	22.867.296	160.593	29.878	22.998.013

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	4.284.000	503.736	18.143.818	(94.133)	22.837.420
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni			(94.133)	94.133	
Altre variazioni					
Risultato dell'esercizio precedente				29.877	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	4.284.000	503.736	18.049.682	29.877	22.867.296
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		29.877		(29.877)	
Altre variazioni					
Risultato dell'esercizio corrente				130.715	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	4.284.000	533.614	18.049.684	130.715	22.998.013

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	4.284.000	4.284.000
Totale	4.284.000	4.284.000

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	4.284.000	B			
Riserva legale	533.614	B			
Riserva da sovrapprezzo delle quote	10.858.000	A,B,C			
Altre riserve	7.191.600	A,B,C		94.133	
Totale	22.867.298				

	533.614	
Quota non trasferibile	4.817.614	
Residuo quota distribuibile	18.049.684	A, B, C

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si informa che nel patrimonio netto è presente una riserva che in caso di distribuzione concorre a formare il reddito imponibile della società indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Importo
Riserva straordinaria	98.041
Totale	98.041

Non vi sono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dei soci, indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve incorporate nel capitale sociale

Non vi sono riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
1.325.470	1.285.470	40.000

Descrizione	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
Altri	1.285.470	40.000		1.325.470
Totale	1.285.470	40.000		1.325.470

I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2013, pari a Euro 1.325.470, risulta così composta:

Fondo rischi per controversie legali Euro 140.000
 Fondo copertura rischi personale Euro 226.661
 Fondo rischi su crediti per interessi i mora Euro 517.482
 Fondo Rischi su crediti Euro 440.966
 (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione e all'accantonamento a rischi per controversie legali in quanto la società di assicurazione "Faro" che dava copertura ad eventuali cause legali risulta insolvente in quanto commissariata e per la franchigia a nostro carico che abbiamo con la nuova assicurazione (accantonamento di Euro 140.000). Inoltre si è provveduto ad accantonare una quota per i rischi derivanti da cause fatte da dipendenti (Euro 226.661), una quota per la previsione che l'Azienda Ulss 18 non paghi gli interessi di mora che gli sono stati addebitati in esercizi precedenti e la quota relativa ad un addebito fatto a seguito dell'indagine della Procura Regionale della Corte dei Conti per i DRG pagati dall'Ulss negli anni 2006 e 2007, per i quali l'azienda potrebbe essere chiamata a titolo di rivalsa.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
946.580	1.005.895	(59.315)

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2012	Incrementi	Decrementi	31/12/2013
TFR, movimenti del periodo	1.005.895	198.763	258.078	946.580

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2013 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
25.355.917	9.319.181	16.036.736

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	9.825.940	12.305.555		22.131.495
Debiti verso fornitori	2.161.994			2.161.994
Debiti tributari	154.042			154.042
Debiti verso istituti di previdenza	459.017			459.017
Altri debiti	449.369			449.369
Totale	13.050.362	12.305.555		25.355.917

I debiti più rilevanti al 31/12/2013 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Berti Snc	178.944
Casa di Cura Madonna della Salute	116.979
Copma Scrl	213.897
VE.COS	191.305
Casa di Cura Nuova Salus	84.146
ISE Lavori	65.519
MORTARA INSTR.	62.365
ESAOTE	72.925
F.Ili Ongaro	89.244

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2013, pari a Euro 22.131.495, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per ritenute erariali effettuate e da versare nel 2014 e il debito verso IVA pagato poi nel successivo mese di gennaio.

Nella voce altri debiti sono compresi gli importi da liquidare al personale relativi al mese di dicembre per Euro 166.887, note credito da emettere all'Ulss per Euro 211.955, debiti verso l'Ulss per quota ricette per Euro 37.335, i compensi al collegio Sindacale per Euro 31.760 e piccoli debiti di importi non rilevanti.

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2013 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / Controllate	V / Collegate	V / Controllanti	V / Altri	Totale
Italia	2.161.994				449.369	2.611.363
Totale	2.161.994				449.369	2.611.363

Non vi sono debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
20.199	3.370	16.829

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2013, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Vari di ammontare non apprezzabile	20.199
Totale	20.199

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
10.083.526	9.602.035	481.491

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.975.178	9.518.232	456.946
Altri ricavi e proventi	108.348	83.803	24.545
Totale	10.083.526	9.602.035	481.491

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
9.729.408	9.630.626	98.782

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	837.946	755.057	82.889
Servizi	3.625.393	3.599.132	26.261
Godimento di beni di terzi	45.254	35.035	10.219
Salari e stipendi	2.593.891	2.628.689	(34.798)
Oneri sociali	747.152	732.069	15.083
Trattamento di fine rapporto	198.763	220.364	(21.601)
Altri costi del personale	12.894	33.803	(20.909)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	45.775	17.625	28.150
Ammortamento immobilizzazioni materiali	317.213	324.669	(7.456)
Variazione rimanenze materie prime	3.547	13.431	(9.884)
Accantonamento per rischi		192.198	(192.198)
Oneri diversi di gestione	1.301.580	1.078.554	223.026
Totale	9.729.408	9.630.626	98.782

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Oneri diversi di gestione

In questa voce sono compresi i costi relativi all'IVA indetraibile da pro rata, Contributi ad associazioni, Sopravvenienze passive derivanti da fatti extracontabili, imposte varie e costi di carattere generale.

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2013 (128.507)	Saldo al 31/12/2012 (26.837)	Variazioni (101.670)
----------------------------------	---------------------------------	-------------------------

Descrizione	31/12/2013	31/12/2012	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	19.836	29.839	(10.003)
	(148.343)	(56.676)	(91.667)
Totale	(128.507)	(26.837)	(101.670)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				537	537
Altri proventi				19.299	19.299
Totale				19.836	19.836

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				39.479	39.479
Interessi fornitori				192	192
Interessi su finanziamenti				108.672	108.672
Totale				148.343	148.343

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012 176.314	Variazioni (176.314)
---------------------	--------------------------------	-------------------------

Descrizione	31/12/2013	Anno precedente 31/12/2012
Varie		185.114
Totale proventi		185.114
Imposte esercizi		(8.800)
Totale oneri		(8.800)
Totale		176.314

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2013 94.896	Saldo al 31/12/2012 91.009	Variazioni 3.887
-------------------------------	-------------------------------	---------------------

Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazioni
Imposte correnti:	94.896	91.009	3.887
IRES			
IRAP	94.896	91.009	3.887
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	94.896	91.009	3.887

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	225.611	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	62.043
Variazioni in aumento:		
Spese telefoniche	2.102	
Spese rappresentanza	3.642	
Beneficenze	2.321	
IMU	26.652	
Costi vari in deducibili	25.466	
Totale variazioni in aumento:	60.183	
Variazioni in diminuzione		
IRAP deducibile	89.382	
Totale variazioni in diminuzione	89.382	
Differenza	(29.199)	
Imponibile fiscale	196.412	
ACE	(196.412)	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		0

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	3.906.818	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	152.366
Variazioni in aumento:		
Compensi amministratori	99.576	
IMU	26.652	
Valore della produzione lorda	4.033.046	
Deduzioni lavoro dipendente	1.599.809	
Imponibile Irap	2.433.237	
IRAP corrente per l'esercizio	3,9	94.896

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non vi è fiscalità differita e/o anticipata in quanto non vi sono poste che portino vantaggi e/o svantaggi tributari in esercizi successivi.

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Si informa che non vi è esigenza di alcun disinquinamento, in quanto non vi sono interferenze fiscali in bilancio.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali: Euro 10.767

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	99.576
Collegio sindacale	31.760

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Presidente del Consiglio di amministrazione
Vittorio Pederzoli

